Comune di LODRINO (Prov. BRESCIA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO [1]

(Quinquennio 2009 – 2013)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

[1] *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) *Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.*

Indice degli argomento trattati

PREMESSA ..... pag. 2

PARTE I - DATI GENERALI ..... "" 4
1. Dati generali ..... "" 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione ..... "" 6

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO ..... "" 7
1. Attività normativa ..... "" 7
2. Attività tributaria ..... "" 7
3. Attività amministrativa ..... "" 8

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE ..... "" 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio ..... "" 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale ..... "" 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo ..... "" 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione ..... "" 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione ..... "" 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza ..... "" 15
5. Patto di stabilità interno ..... "" 16
6. Indebitamento ..... "" 17
7. Conto del patrimonio in sintesi ..... "" 17
8. Spesa per il personale ..... "" 20

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO ..... "" 22
1. Rilievi della Corte dei conti ..... "" 22
2. Rilievi dell'Organo di revisione ..... "" 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa ..... "" 22

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI ..... "" 23
1. Organismi controllati ..... "" 23

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE ..... "" 29

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (*): ...1713...

(*) *(anno corrente-1)*

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: BETTINSOLI ISIDE

Assessori: BETTINSOLI BRUNO
PEDERSOLI ALBERTO
PINTOSSI FAUSTO
BETTINSOLI SIMONE

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: BETTINSOLI ISIDE

Consiglieri: BETTINSOLI BRUNO
PEDERSOLI ALBERTO
PINTOSSI FAUSTO
BETTINSOLI SIMONE
ZAPPA ENRICA
FREDDI KATIUSCIA
AMBROSI MAURO
BISIOLI IRENE
ZAPPA GIACOMO
ZAPPA ADRIANA
ZOCCARATO GRAZIANO
PRANDINI ERICA

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Segretario: dr. SACCHI MAURIZIO

Numero dirigenti: 0 (ZERO)

Numero posizioni organizzative: 3 (TRE di cui una ex art. 110 c. 1)

Numero totale personale dipendente *(vedere conto annuale del personale)* 5 (cinque)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

- Servizio ragioneria
- Servizi alla persona

AREA AMMINISTRATIVA

- Servizi demografici
- Servizio tributi

AREA TECNICA 1

- Servizio Urbanistica
- Servizio edilizia privata

AREA TECNICA 2

- Servizio patrimonio
- Lavori Pubblici
- Manutenzioni

POLIZIA LOCALE

- Polizia locale ed amministrativa
- Messo

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'ente non e' commissariato e non lo e' stato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 244 del T.U, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non e' stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U. e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

Il Comune di Lodrino è un piccolo Comune, con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti posto all'interno del territorio della Comunità Montana di Valle Trompia; più che di criticità inerenti un singolo settore si sono riscontrate, nel corso del mandato, criticità che attengono all'intera operatività di un ente di piccole dimensioni tra le quali le principali sono certamente il continuo

cambiamento della normativa inerente le aggregazioni tra piccoli comuni e la grandissima incertezza circa le entrate di carattere finanziario a disposizione dell'Ente che, sino a termine di ciascun esercizio del mandato, ed in particolare negli anni 2012 e 2013, ha raggiunto livelli mai toccati in passato.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Il parametro risultato positivo all'inizio ed alla fine del mandato e' il nr. 7 (su 10 complessivi) e precisamente rileva la consistenza dei debiti di finanziamento rispetto alle entrate correnti. Il parametro e' comunque in calo, in quanto negli ultimi anni non sono stati assunti nuovi mutui

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

2009= MODIFICA REGOLAMENTO VASP: C.C. N. 37 DEL 24/11/2009;

REGOLAMEMTO ONOREFICENZE: C.C. N. 38 DEL 24/11/2009;

2010= REGOLAMENTO ACCESSO DOCUMENTI AMMINISTRATIVI: C.C. N. 11 DEL 12/07/2010;

REGOLAMENTO COMUNALE PROC. AMMNISTRATIVO: C.C. N. 12 DEL 12/07/2010;

REGOLAMENTO SISTEMA MUSEALE: C.C. N. 20 DEL 30/09/2010;

REGOLAMENTO LOCALE IGIENE: C.C. N. 29 DEL 25/11/2010;

2011= MODIFICA REG. DISCIPLINA VIDEOSORVEGLIANZA: C.C. N. 05 DEL 14/04/2011;

NUOVO REG. CONSIGLIO COMUNALE: C.C. N. 11 DEL 12/07/2011;

NUOVO STATUTO COMUNALE: C.C. N. 12 DEL 12/07/2011;

2012= REGOLAMENTO IMU: C.C. N. 04 DEL 19/04/2012;

REGOLAMENTO SUAP: C.C. N. 16 DEL 12/06/2012;

REG. SISTEMA BIBLIOTECARIO-ARCHIVISTICO V.T.: C.C. N. 30 DEL 29/11/2012;

2013= REG. COMUNALE CONTROLLI INTERNI: C.C. N. 05 DEL 06/03/2013;

REG. LAVORI/SERV./FORN. IN ECONOMIA: C.C. N. 06 DEL 06/03/2013;

REGOLAMENTO TARES: C.C. N. 25 DEL 30/09/2013;

ALL. "A" E "B" VIGENTE REG. EDILIZIO: C.C. N. 33 DEL 26/11/2013;

REG. SISTEMA BIBLIOTECARIO-ARCHIVISTICO V.T.: C.C. N. 37 DEL 23/12/2013;

REG. ACCESSO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI: C.C. N. 36 DEL 23/12/2013.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2009.	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	5,5	4,0	4,0
Detrazione abitazione principale	113,62	113,62	113,62	200,00	200,00
Altri immobili	6,5	6,5	6,5	9,5	9,5
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2,00	-

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	☐ SI Xx NO	☐ SI Xx NO	☐ SI Xx NO	☐ SI Xx NO	☐ SI Xx NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	95,07	98,23	99,49	98,87	100
Costo del servizio procapite	82,39	90,77	95,80	100,38	103,52

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

L'ente, in data 6/3/2013, con deliberazione del Consiglio Comunale n 5, ha adottato il vigente regolamento dei controlli interni; detto regolamento prevede, in considerazione del fatto che l'Ente

ha una popolazione inferiore alle soglie di cui al comma 3 dell'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000, che il sistema dei controlli interni sia articolato nei seguenti:

1 controllo di regolarità amministrativa, cd. preventivo, con cui è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
2 il controllo contabile effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;
3 il controllo di regolarità amministrativa, cd. successivo, attraverso il quale sono sottoposte a controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;
4 controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
5 controllo di gestione volto a far emergere l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

3.2 Controllo di regolarità amministrativa, cd. preventivo.

Questa tipologia di controllo viene svolta dal dirigente o dal responsabile di area, a seconda della competenza, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

La stessa viene svolta con regolarità ed in relazione a ciascuna determinazione e deliberazione adottata dall'ente.

3.3 Controllo di regolarità contabile.

Questa tipologia di controllo viene svolta dal responsabile dell'area economico finanziaria secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

La stessa viene svolta con regolarità ed in relazione a ciascuna determinazione e deliberazione adottata dall'ente.

3.4 Controllo di regolarità amministrativa, cd. successivo.

Questa tipologia di controllo viene svolta dal Segretario Generale coadiuvato da dipendenti appositamente individuati; annualmente, viene predisposto atto organizzativo con il quale sono definiti tipologia e quantità di atti da sottoporre a controllo; con il medesimo atto viene, altresì, definita la tecnica di campionamento utilizzata al fine di garantire l'effettiva casualità nella selezione degli atti da sottoporre a controllo.

Le risultanze dell'attività di controllo, avente cadenza almeno semestrale con riferimento agli atti svolti nel periodo di riferimento (il semestre appena trascorso), vengono trasmesse con apposito

referto, ai soggetti di cui all'art. 147 bis comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000; qualora vengano riscontrate irregolarità le stesse danno luogo a specifiche diretti vedi carattere organizzativo volte alla creazione di best practices, a fronte, invece, di gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente rilevanti, il Segretario Generale trasmette relazione all'ufficio procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti ed alla Procura presso il Tribunale.

A seguito dell'emanazione delle Legge n. 190/2012 e dell'adozione, da parte dell'Ente, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nell'ambito di questa tipologia di controllo è confluita l'attività di monitoraggio del rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi.

L'attività di controllo, con riferimento agli atti ad esso sottoposti a controllo, non ha riscontrato gravi irregolarità.

3.5 Controllo sul permanere degli equilibri finanziari.

Il responsabile dell'area economico finanziaria, attraverso proprio verbale adottato in occasione delle verifiche trimestrali di cassa, ha attestato il permanere della situazione di equilibrio finanziario dell'Ente ed il rispetto degli obiettivi assegnati al Comune di Lodrino in materia di finanza pubblica.

A termine esercizio il predetto responsabile ha attestato il rispetto, per l'esercizio 2013 del cd. Patto di Stabilità Interno.

3.6 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

- Personale:

  (a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)

  .Per effetto delle norme di limitazione delle assunzioni e per il contenimento della spesa, nel corso del periodo del mandato la consistenza numerica del personale e ' rimasta invariata, anzi e' diminuita di una unita' a seguito di collocamento a riposo di un dipendente (non rimpiazzato).

Personale in servizio/anno	1/1/2009	1/1/2010	1/1/2011	1/1/2012	1/1/2013	1/1/2014
Segretario	1	0	0	1	1	1
Dirigenti di ruolo	0	0	0	0	0	0
Dirigenti non di ruolo	0	0	0	0	0	0
Personale di ruolo	6	6	5	5	5	5
Personale non di ruolo	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7	6	5	6	6	6

- Lavori pubblici:
  [a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]

  Di seguito un elenco sintetico delle principali opere realizzate negli anni 2009/2013:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO	FINE LAVORI
Riqualificazione Strada Mandro	€ 312.634,00	2010
Area Verde attrezzata Dae	€ 76.100,00	2009
Opere centro multiservizi	€ 301 400,00	2009
Opere centro multiservizi	€ 127. 800,00	2010
Arredo urbano Via Dosso	€ 63 100,00	2010
Percorso Antico Invico	€ 100 000,00	2010
Realizzazione Ritrovo anziani e sala riunioni centro sportivo	€ 400 000,00	2010
Impianto fotovoltaico centro sportivo	€ 32 200,00	2011
Manutenzione strade Vasp	€ 30 000,00	2011
Percorso storico religioso – Via Giovanni XXIII	€ 100 000,00	2012
Realizzazione fotovoltaico scuole	€ 95 000,00	2012
Sistemazione area ricreativa Centro Multiservizi	€ 36 000,00	2013

- Gestione del territorio:
  (a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)

  Approvazione Piano Governo del Territorio (PGT) in data 19/04/2012

  Approvazione Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale in data 23/07/2009

  Approvazione allegato energetico al regolamento edilizio in data 16/09/2013

  Avvio Sportello Unico dell'Edilizia Telematico (SUE) In data 01/03/2014

TIPOLOGIA	ANNO				
	2009	2010	2011	2012	2013
DIA e SCIA	33	42	45	35	58
Permessi e concessioni di costruire	8	16	9	3	6
Occupazioni suolo pubblico	6	4	7	2	6
Agibilita'/Abitabilita'	20	13	9	14	5

- Istruzione pubblica:
  (a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

  Il Comune di Lodrino non e' dotato del servizio mensa ne' per la scuola primaria e ne' per la scuola secondaria di 1° grado. Il trasporto scolastico, non avendo a disposizione mezzi, e' realizzato tramite la Sia spa (Societa' Italiana Autoservizi Spa) all'interno del normale servizio di linea che la ditta svolge per tutta la Provincia di Brescia: il servizio e' svolto in modo puntuale e rigoroso ed ha sempre raccolto i favori degli studenti e dei loro genitori. Gli abbonamenti sono sempre stati costanti nel tempo: da n. 101 del 2009/10 a n. 87 del 2013/14.

  L'amministrazione ha sempre tenuto buoni rapporti di collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Marcheno favorendo lo sviluppo degli studenti con iniziative varie e supportato da contrbiuti per attivita' scolastiche previsti nel diritto allo studio approvato ogni anno.

- Ciclo dei rifiuti:
  (a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

  Il dati di partenza della percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2009 desunto dal quaderno dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti e' del 24,90%. Negli anni successivi si e' registrato un incremento della raccolta differenziata fino ad arrivare al 35,37% nel 2012. Si e' avuto poi un decremento che ha visto tale percentuale ridursi fino alla stima non ancora confermata del 32,86% per l'anno 2013. E' in corso una gara per il rinnovo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento affidata alla Comunita' Montana di Valle Trompia che sara' presumibilmente terminata entro la fine del 2014.

- Sociale:
  (a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)

  E' stata riservata particolare cura per il mantenimento dei servizi dedicati alla popolazione anziana, sia in termini di servizi comunali e sia in termini di sostegno al pagamento delle rette per anziani indigenti o in difficolta' in collaborazione con i servizi ASL e con quelli di ambito sovra-comunale (Comunita' Montana, Civitas). Tra i servizi da citare ci sono Il servizio di assistenza domiciliare, servizio di telecontrollo/telesoccorso, fornitura di pasti a domicilio. Nella realizzazione degli interventi l'Ente locale si e' ispirato al principio della sussidiarieta' attuando un sistema di servizi sociali capace di integrare i servizi pubblici con le attivita' del privato sociale, con le organizzazioni no-profit, con la societa' civile, con il volontariato (varie associazione del posto) e con la famiglia.

- Turismo
  (a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)

  Nel corso del mandato si sono sviluppate diverse iniziative: un progetto di valorizzazione del territorio, in collaborazione con il Consorzio Forestale di Nasego, attraverso la realizzazione di "ferrate" da poter utilizzare da esperti e non; manifestazioni culturali tra le quali si ricorda "la sfilata dei carri di carnevale" preparati dalle varie contrade del paese; valorizzazione del Museo Etnografico presente nella frazione di Invico; collaborazione con sistema museale, bibliotecario e turistico di Valle Trompia per promozione eventi e manifestazioni teatrali e culturali.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente

ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 21/1/2014 è stato approvato il Sistema di Misurazione e valutazione della performance, ai sensi del D.Lgs 150/2009, che consente di programmare, monitorare nel tempo e valutare i risultati della propria organizzazione, sia in termini di performance organizzativa che di performance individuale. I documenti programmatori previsti per gli Enti Locali, ed, in particolare la Relazione Previsionale e programmatica, il Piano di Sviluppo, il PEG/Piano della performance ed il PDO, sono posti al centro del Sistema di misurazione e valutazione.

La valutazione individuale avviene sulla base degli obiettivi assegnati ai responsabili ed ai singoli dipendenti:

- la valutazione dei responsabili, effettuata dal Segretario Comunale, è collegata: 1) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità; 2) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, nonché degli obiettivi generali del PDO; 3) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura (raggiungimento standard di qualità preventivati dei servizi erogati, apporto all'attuazione della strategia dell'ente, competenze professionali e manageriali dimostrate); 4) alla capacità di valutazione dei proprio collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni;

- la valutazione del restante personale, effettuata a cura del competente responsabile, è collegata: 1) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, nonché degli obiettivi generali del PDO e non specificatamente assegnati ai dirigenti o alle posizioni organizzative, con attestazione del grado di raggiungimento degli stessi; 2) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza; 3) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Per definire il raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa vengono presi in esame gli obiettivi contenuti nella parte generale del PDO/Piano della performance, nonché degli obiettivi specifici contenuti nei progetti di gruppo che sono finalizzati al miglioramento dei servizi, alla riorganizzazione degli stessi o all'attivazione di nuovi.

La misurazione della performance organizzativa avviene rilevando a consuntivo i valori degli indicatori ed i risultati attesi contenuti nella parte generale del PDO/Piano della Performance mediante rilevazione percentuale

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.104.972,89	1.134.079,18	1150936,21	1197261,97	1252291,81	+ 13,24
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	407.693,98	444.920,89	117.722,62	147.765,27	105.684,63	- 74,08

Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	890.681,91	548.658	0	0	0	- 100
Totale	2403348,78	2127658,07	1268658,83	1345027,24	1357976,44	- 43,54

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	994.034,74	996.678,39	972.579,37	1026850,28	1146602,16	+ 15,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1380164,19	1010077,73	171.926,20	278.256,02	132.667,24	- 90,39
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	86.817,53	99.444,85	81.542,97	117.176,34	240.775,99	+177,34
Totale	2461016,46	2106200,97	1226048,54	1422282,64	1520045,39	- 38,24

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	112.728,60	99.480,45	86.324,28	111.999,43	100.812,86	- 10,57
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	112,728,60	99.480,45	86.324,28	111.999,43	100.812,86	- 10,57

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1104972,89	1134079,18	1150936,21	1197261,97	1252291,81
Spese Titolo I	994.034,74	996.678,39	972.579,37	1026850,28	1146602,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III	86.817,53	99.444,85	81.542,97	117.176,34	240.775,99
Saldo di parte corrente	24.120,62	37.955,94	96.813,87	53.235,35	-135.086,34

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	407.693,98	444.920,89	117.722,62	147.765,27	105.684,63
Entrate Titolo V (**)	890.681,91	548.658,00	0	0	0
Totale Titoli (IV+V)	1298375,89	993.578,99	117.722,62	147.765,27	105.684,63
Spese Titolo II	1380164,19	1010077,73	171.926,20	278.256,62	132.667,24

Differenza di parte capitale	-81.788,30	-16.498,84	-54.203,58	-130.491,35	-26.982,61
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	96.500,00	45.100,00	63.700,00	132.100,00	30.000,00
Saldo di parte capitale	14.711,70	28.601,16	9.496,42	1.608,65	3.017,39

(**) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2009

Riscossioni	(+)	1.395.463,54
Pagamenti	(-)	1.530.073,39
Differenza	(+)	- 134.609,85
Residui attivi	(+)	1.120.613,84
Residui passivi	(-)	1.043.671,67
Differenza		76.942,17
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 57.667,68

Anno 2010

Riscossioni	(+)	1.344.551,22
Pagamenti	(-)	1.316.789,85
Differenza	(+)	27.761,37
Residui attivi	(+)	882.587,30
Residui passivi	(-)	888.891,57
Differenza		- 6.304,27
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	21.457,10

Anno 2011

Riscossioni	(+)	964.859,58
Pagamenti	(-)	1.009.405,61
Differenza	(+)	- 44.546,03
Residui attivi	(+)	390.123,53
Residui passivi	(-)	302.967,21
Differenza		87.156,32
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	42.610,29

Anno 2012

Riscossioni	(+)	995.835,49
Pagamenti	(-)	1.127.936,60
Differenza	(+)	- 132.101,11
Residui attivi	(+)	461.191,18
Residui passivi	(-)	406.346,07
Differenza		54.845,11
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 77.256,00

Anno 2013

Riscossioni	(+)	1.072.221,23
Pagamenti	(-)	1.163.102,97
Differenza	(+)	- 90.881,74
Residui attivi	(+)	385.568,07
Residui passivi	(-)	457.755,28
Differenza		- 72.187,21
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 163.068,95

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0	6.449,46	0	0	0
Per spese in conto capitale	4.945,70	695,72	8.718,76	1.754,79	0
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	42.747,73	66.623,85	150.231,44	294.359,93	144.307,42
Totale	47.693,43	73.769,03	158.950,20	296.114,72	144.307,42

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	106.432,93	25.178,04	95.688,87	31.681,92	106.012,50
Totale residui attivi finali	2059470,92	1751720,92	1247495,73	823.098,83	722.433,86
Totale residui passivi finali	2118210,42	1703129,93	1184234,40	558.666,13	684.138,94
Risultato di amministrazione	47.693,43	73.769,03	158.950,20	296.114,72	144.307,42
Utilizzo anticipazione di cassa	☐ NO / XX SI	☐ SI / xx NO	☐ SI / xx NO	☐ SI / xx NO	☐ NO / XX SI

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	2.500,00	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	15.000,00	0	10.000,00	0	0
Spese di investimento	96.500,00	45.100,00	63.700,00	132.100,00	30.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	26.800,00	153.000,00
Totale	111.500,00	47.600,00	73.700,00	158.900,00	183.000,00

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0	14.202,31	19.185,78	327.304,12	360.692,21
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	0	0	0	10.113,39	10.113,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.547,68	12.348,88	13.172,74	45.876,17	119.945,47
Totale	48.547,68	26.551,19	32.358,52	383.293,68	490.751,07
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	194.775,36	20.750,00	22.555,00	75.000,00	313.080,36
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	16.370,00	0	0	0	16.370,00
Totale	311.145,36	20.750,00	22.555,00	75.000,00	329.450,36
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0	0	0	2.897,50	2.897,50
Totale generale	259.693,04	47.301,19	54.913,52	461.191,18	823.098,93

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	26.034,63	5.068,15	19.443,10	196.907,84	247.453,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	74.087,51	4.978,20	18.510,09	173.646,87	271.222,67
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0	0	0	26.800,00	26.800,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.135,59	250,93	811,86	8.991,36	13.189,74

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	34,19%	36,41%	28,54%	30,23%	27,82%

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente, nel 2013, ha rispettato il Patto di Stabilita' Interno.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna avendolo rispettato.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.202.147	3.373.840	3.292.296	3.175.120	2.934.344
Popolazione residente	1815	1795	1773	1732	1713
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1764	1880	1857	1833	1713

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	9,71%	10,65%	11,69%	11,67%	11,90%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2008 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	23.962,42	Patrimonio netto	7.881.876,37
Immobilizzazioni materiali	9.563.893,63		
Immobilizzazioni finanziarie	3.501,58		
Rimanenze	0		
Crediti	3.051.471,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.035.697,98
Disponibilità liquide	106.550,85	Debiti	2.831.805,31
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	12.749.379,66	**Totale**	12.749.379,66

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	59.833,99	Patrimonio netto	5.353.337,72
Immobilizzazioni materiali	10.705.998,35		
Immobilizzazioni finanziarie	5.980,07		
Rimanenze	0		
Crediti	861.598,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.868.927,02
Disponibilità liquide	31.681,92	Debiti	3.442.827,82
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	11.665.092,56	**Totale**	11.665.092,56

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. *(Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto* consuntivo*)*

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	0	0	0	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di beni e servizi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009.	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

.....NON SUSSISTONO DEBITI FUORI BILANCIO AL 31/12/2013.....

.....

.....

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	225.921,42	225.921,42	225.921,42	241.428,63	210.409,12
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	247.289,94	208.402,31	185.915,80	210.409,12	208.329,25
Rispetto del limite	☐ SI XX☐ NO	XX☐ SI ☐ NO	XX☐ SI ☐ NO	XX☐ SI ☐ NO	XX☐ SI ☐ NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,87%	20,91%	19,12%	20,49%	16,92%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* / Abitanti	143,85	123,96	112,81	128,39	128,60

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	302,50	299,16	354,60	346,40	342,60

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

No, a causa di un unico incarico ex 110 comma 1, unica figura presente nell'ufficio tecnico – Ente di piccole dimensioni – sottodotati di personale - ok nel 2013 con riduzione del 50%.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2009	**Anno 2010.**	**Anno 2011**	**Anno 2012**	**Anno 2013**
Personale a tempo determinato	0	€. 0	€. 0	€. 0	€. 0
Rapporto ex art. 110 comma 1	€. 15.654,25	€. 15.654,25	€. 15.654,25	€. 15.654,25	€. 7.827,12

Voucher lavoro occasionale di tipo accessorio	A carico Provincia Brescia	A carico Provincia Brescia	€. 0	€. 0,00	€. 0,00
Corsi per geometri praticanti	€. 0,00	€. 1.160,00	€. 4.800,00	€. 4.800,00	€. 4.800,00

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

xx☐ SI ☐ NO

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	10.876,96	10.876,96	9.888,14	9.549,00	9.888,13

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 *(esternalizzazioni)*:

Nel periodo considerato l'Ente non ha provveduto ad effettuare nuove esternalizzazioni di servizi.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Il Comune di Lodrino nel periodo considerato non e' stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarita' contabili inerenti ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. La Corte dei Conti – sezione regionale della Lombardia – ha avviato una richiesta di delucidazioni in merito al questionario 2009 redatto dal revisore contabile a cui sono stati forniti i relativi chiarimenti.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'Ente non e' stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non e' stato oggetto di rilievi da parte dell'organo di revisione contabile.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento con delibera G.C. n. 23 del 28/05/2013 riguardanti dotazioni strumentali ed apparati elettronici, patrimonio veicoli e telefoni mobili ed ulteriori azioni per risparmio utilizzo carta utilizzando posta elettronica od altro.

Contenimento spese per Manutenzione autovetture (2009 euro 9.472,33 – 2012 euro 5.833,03), Missioni (2009 euro 4.221,036 – 2012 euro 200,00); azzeramento spese per convegni e studi /consulenze.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 21.12.2010 e' stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute ai sensi dell'art. 3 comma 27 Legge n. 244/2007 costituite da

Azienda Servizi Valtrompia S.pa. (2,20%), Civitas s.r.l. (0,66%) e A2a S.p.a (0,001%);

successivamente con delibera consiliare n. 35 del 23.12.2013 e' stata effettuata nuovamente la ricognizione; in tale sede il Consiglio Comunale ha deliberato per il mantenimento della partecipazione in Azienda Servizi Valtrompia Spa (società che svolge servizi pubblici locali a rilevanza economica) e Civitas s.r.l. (società che svolge servizi sociali) e disposto la liquidazione della quota detenuta in A2A s.p.a. in quanto società che ha avuto nel triennio 2010/2012 una perdita di esercizio.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

xx SI ☐ NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

xx SI ☐ NO

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: ***(ove presenti)***

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20..... *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20..... *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati *(diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*: *(ove presenti)*

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2009 * DATI DEL 2009 NON SONO DISPONIBILI, IN QUANTO NEL CERTIFICATO PREVENTIVO 2009 L'ADEMPIMENTO ERA FACOLTATIVO PER I COMUNI AL DISOTTO DEI 40.000 ABITANTI

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende *e* società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2012 *

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA SPA	5	8	13	14668805,00	2,20	7997917,00	185.496,00
CIVITAS SRL	6	2		2640795,00	0,66	38.588,00	2.929,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende *e* società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali *(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*: *(ove presenti)*

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del ...COMUNE DI LODRINO..... *(indicare denominazione ente)*

Lì ....24/02/2014.....

Timbro

Il Sindaco

IL SINDACO
Isidro Bettinzoli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 26 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 3 MAR 2014

L'organo di revisione economico finanziaria [2]
Marco rag. Mattei

[2] *Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.*